



Notiziario

10 26/2025

**Santuario Santa Gianna Beretta Molla
Mesero**

Sacra Famiglia di Nazareth



«Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele» (Mt 2, 20)

Come Mosè, Giuseppe è chiamato a portare il nuovo popolo di Dio, in questo momento formato solo dalla Sacra Famiglia, fuori dall'Egitto. E come Mosè ubbidisce anche se ha paura.

Questa obbedienza sempre pronta ad affidarsi anche nei momenti di timore è una delle qualità di Giuseppe.

Di fronte all'angelo Maria fa delle domande prima di accettare, Giuseppe no, non parla mai, ubbidisce.

Sa che il Signore gli ha affidato ciò che ha di più caro ed è disposto a prendersene cura a qualunque prezzo.



Preghiera del Giubileo

Padre che sei nei cieli, la *fede* che ci hai donato nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello, e la fiamma di *carità* effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo, ridestino in noi, la beata *speranza* per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi in coltivatori operosi dei semi evangelici che lievitano l'umanità e il cosmo, nell'attesa fiduciosa dei cieli nuovi e della terra nuova, quando vinte le potenze del Male, si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo ravvivi in noi *Pellegrini di Speranza*, l'anelito verso i beni celesti e riversi sul mondo intero la gioia e la pace del nostro Redentore.
A te Dio benedetto in eterno sia lode e gloria nei secoli.
Amen



Ogni figlio è un dono. Papa Francesco

«Nella famiglia si genera e si accoglie la vita, ogni figlio che arriva è un dono di

Dio! Ogni bimbo va accolto perché figlio, in ogni caso e in qualunque circostanza.

L'amore dei genitori è strumento dell'amore di Dio, che attende con loro la nascita di ogni bambino, lo accetta e lo accoglie così com'è. Ad ogni donna che aspetta un bimbo dico: tu sei uno strumento di Dio per portare al mondo una nuova vita».

«I figli sono un dono. Ciascuno è unico e irripetibile [...]. Un figlio lo si ama perché è figlio: non perché è bello, o perché è così o cosà; no, perché è figlio! Non perché la pensa come me, o incarna i miei desideri. Un figlio è un figlio».

«Ai genitori è affidato un dono prezioso: «ad essi infatti Dio concede di scegliere il nome con il quale Egli chiamerà ogni figlio per l'eternità»

«Gli atti dell'amore passano attraverso il dono del nome personale, la condivisione del linguaggio, le intenzioni degli sguardi, le illuminazioni dei sorrisi. [I bambini] imparano così che la bellezza del legame fra gli esseri umani punta alla nostra anima, cerca la nostra libertà, accetta la diversità dell'altro, lo riconosce e lo rispetta come interlocutore. E questo è amore, che porta una scintilla di quello di Dio»

Festa della famiglia

Oggi Domenica 26 gennaio celebriamo la Festa della Famiglia di Nazareth e di tutte le nostre famiglie. Preghiamo per loro perchè in questo momento così carico di domande siano fedeli alla loro vocazione e all'educazione dei figli

Feste settimanali

* **martedì 28** è la festa di San Tommaso D'Aquino

* **venerdì 31 gennaio** celebriamo la festa di San Giovanni Bosco: a lui grande educatore affidiamo i nostri ragazzi

Sabato 1 febbraio la festa del Beato Card. Ferrari

Concerto: sabato 1 febbraio alle ore 21.00 nella Chiesa parrocchiale dedicata alla Presentazione del Signore si svolgerà un concerto del Coro Vis Canti dal titolo "Vissi d'Arte"

***domenica prossima 2 febbraio** è la **Festa della Presentazione di Gesù al Tempio** che celebra Gesù luce del mondo. La messa delle ore 18.00 sarà preceduta da una breve processione in chiesa con le candele accese. E' la festa della luce: saranno benedette le candele che di questa luce sono il segno. Saranno poi a disposizione di tutti per portarle nelle proprie case.

Come aiutare il Santuario

Causale: offerta per il Santuario

Conto corrente postale 4407369

Oppure: Bonifico Bancario

Iban: IT60 A030 6909 6061 0000 0014 490

Codice BIC: BCITITMM

Intestato a Santuario della Famiglia

"Santa Gianna Beretta Molla"